

Sotto il campanile

Domenica 19 maggio 2019



V Domenica di Pasqua
19 Maggio 2019 - Foglio n. 74
“Nessuno tra loro era bisognoso” (At 4, 34)

Tra una settimana ci verrà chiesto di scegliere chi guiderà l'Europa e la nostra città nel prossimo quinquennio. È una grave responsabilità individuare persone idonee, preparate, di retta coscienza, desiderose di rimboccarsi le maniche al servizio del bene comune. I cristiani – e gli uomini e le donne di buona volontà, che accetteranno questo mandato – saranno chiamati ad essere presenti nella storia come profeti. Non sono i tappabuchi o il pronto soccorso per le emergenze. Sono l'“anima del mondo” per il bene di tutti, portatori di una grande visione e di una forte speranza.



Oggi si viaggia a due velocità: c'è la città della finanza, dell'economia, del lavoro, della moda, del turismo, dell'operosità, dell'accoglienza. E c'è un'altra città, quella delle ombre, soprattutto a livello sociale. La città delle periferie – che è sbagliato definire sempre degradate – ma che chiedono risposte e soluzioni. C'è la città dell'immigrazione, delle nuove povertà, della precarietà del lavoro, dell'emergenza abitativa, della rabbia e della collera per non ricevere attenzione.

La storia è ancora tutta da scrivere, ognuno con i suoi mezzi e le sue responsabilità, con convinzione e determinazione, con lealtà e trasparenza, senza demandare ad altri, lamentarsi, rimpiangere stagioni passate, invocare leader onnipotenti e indiscutibili. Tocca a noi. Se saremo protagonisti, l'albero della vita potrà ancora fiorire e produrre frutti. Mi vengono spontanee alcune riflessioni.

1. Governare il Paese significa servirlo e curarlo come se lo si dovesse riconsegnare in ogni momento: ai “liberi e forti” di oggi dico di lavorare insieme per l'unità, fare rete, condividere esperienze e innovazione. “Il denaro deve servire e non governare”, suole dire Papa Francesco. È un punto talmente importante da determinare il destino dell'Europa. Il suo futuro è a rischio non per la minaccia populista, ma a causa della ferrea ostinazione dei poteri finanziari a mantenere le politiche monetarie avulse da quelle sociali. La via per “rammendare” è costruire una “coalizione per la domanda interna”, capace di comporre gli interessi dei più deboli in un quadro di solidarietà, apertura, cooperazione. Inaugurando una nuova fase di sviluppo e di speranza, la Casa Comune Europea tornerà ad essere una comunità di popoli, come la sognano e la vivono i ragazzi di Erasmus, quando insieme cantano, studiano, pregano, condi-

vidono culture e tradizioni, si scambiano con soddisfazione i risultati delle ricerche. “C’è un tempo per nascere e un tempo per morire, un tempo per piantare e un tempo per sradicare le piante” (Ql 3, 2). Il Libro di Qoèlet dice che c’è un tempo per ogni cosa. Il nostro non è il tempo di lottare per il potere, ma di dare un futuro alle prossime generazioni.

2. Il saggio amministratore è attento alle vibrazioni morali e spirituali profonde della comunità, sa ascoltare la voce della gente e il grido dei poveri. Oggi c’è molta indifferenza fino alla durezza e poca compassione. Nessun cambiamento civile e politico sarà possibile senza ricostruire questo patrimonio di pietas umana. Ci commuoviamo per la sofferenza dei gatti e dei cani (e lo dobbiamo fare), ma stiamo dimenticando come si deve piangere e reagire quando leggiamo che Omar è morto in mare con la sua pagella cucita nella tasca e il piccolo Alan è stato lasciato senza vita sulla spiaggia dalle onde del mare. Sono convinto che per ben governare non serve andare a lezione dal “Principe” di Machiavelli, ma imparare da Gesù, che nel cenacolo propone il precetto dell’amore: “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri” (Gv 13, 34). Questo insegnamento fa nascere una nuova famiglia, “dove nessuno è bisognoso” (At 4, 34). Scatena una rivoluzione sociale, come quella del Cardinale Konrad Krajewski, Elemosiniere del Papa. Si è calato nella stanza della centralina elettrica di un palazzo romano occupato, per ripristinare la corrente che mancava da molti giorni, ignorando il divieto d’ingresso e i cartelli di pericolo. 485 persone, fra cui 100 bambini e diversi malati, al buio. Niente bucato, senza luce la sera per mettersi a tavola o studiare, il cibo a marcire nei frigo, i cellulari scarichi e muti. È stato un gesto vistoso, una provocazione forte, uno schiaffo morale, un reato per la legge. Nello stordimento della società “don Corrado” – come lo chiamano i clochard – ha messo in pratica il Vangelo, ricordando che “Il sabato è stato fatto per l’uomo e non l’uomo per il sabato!” (Mc 2, 27). Esiste una legge di umanità superiore a tutte, quella dell’amore. Sarà questa a fare grande l’Europa.

3. Siamo invitati a scuoterci la pigrizia di dosso e ripercorrere l’avventura umana di chi nel passato ha costruito innumerevoli iniziative. Possiamo elencare le migliaia di cooperative agricole ed edilizie, le casse rurali, le mutue assicurative, le scuole, gli asili, le associazioni culturali e sportive, Il popolo è stato protagonista della sua storia. Un’esperienza che deve continuare. Quando l’Impero Romano stava crollando per le invasioni dei “barbari” – che, allora, scendevano dal Nord – i monaci Agostino e Benedetto videro l’inizio di un nuovo mondo, generarono opere, regole, scritti, monasteri, azioni che edificarono la Christianitas medievale. Oggi bisogna fare lo stesso. L’appello di cento anni fa ai “liberi e forti” deve dar vita a un movimento civile, profetico, capace di animare con la passione del cuore le opere, che si chiamano banche, imprese, scuole, università, comunità, cooperative, associazioni, ... e inventarne di nuove da lasciare alle generazioni future. Le vicende intramontabili di don Camillo e Peppone, legate alla nostra terra lombarda, ci insegnano che, quando il grande fiume esonda, è tempo di cessare le polemiche e correre insieme a rafforzare gli argini.

don Franco Colombini

Appuntamenti della settimana

DOMENICA 19 MAGGIO V di Pasqua

Raccolta cittadina dei generi alimentari per l'Emporio della Caritas

ore 14.00 : preghiera per i volontari presso la chiesa S. Ambrogio

ore 15.30 : BATTESIMI (n. 8)

ore 20.30 : PROCESSIONE SUL NAVIGLIO (ore 20.30: partenza da Gaggiano)dalle 19.00 un pullmino porterà le persone da Trezzano a Gaggiano, partendo dal parcheggio della Croce Verde

In caso di pioggia la celebrazione si svolgerà in chiesa alle ore 21.00

IN SETTIMANA

Mercoledì 22 Maggio, ore 16.00 : operatori della Caritas

DOMENICA 26 MAGGIO VI di Pasqua

Festa del Santuario in forma semplice

Ore 11.00 : Catechesi del primo annuncio per bambini da 3 a 6 anni (S. Gianna)

In questa settimana del MESE DI MAGGIO
reciteremo il ROSARIO in Piazza Madre Teresa di Calcutta (TR4)
alle ore 21.00

Appuntamenti della settimana in oratorio

Lunedì 20 ore 17.00 Catechesi IV elementare

Martedì 21 ore 17.00 Catechesi V elementare

Mercoledì 22 ore 14.45 S.O.S. compiti (medie).

ore 17.00 Catechesi III elementare

Venerdì 24 ore 14.45 S.O.S. compiti

Sabato 25 uscita Adolescenti e 18enni di chiusura dell'anno.

Domenica 26 ore 18.00 prepariamo l'oratorio...

Calendario Liturgico

DOMENICA 19 Maggio Ore 08.30 : Pettinari Giuseppe e Irene
V di Pasqua Ore 10.00 : Fam. Galmarini e Monti
Ore 11.15 : Cacciamani Luca
Ore 18.00 : Zampini Pasquale
Ore 15.30 : BATTESIMI (n. 9)
Ore 20.30 : PROCESSIONE SUL NAVIGLIO

LUNEDÌ 20 Maggio Ore 08.00 :
S. Bernardino da Siena, Sac. Ore 18.00 : Fabiani Andrea

MARTEDÌ 21 Maggio Ore 08.00 : Campagnoli Erminio
Ss. Cristoforo Magallanes, Ore 18.00 : Russo Pietra

MERCOLEDÌ 22 Maggio Ore 08.00 : Ravagnani Teresa e Giovanni
S. Rita da Cascia, religiosa Ore 18.00 : Romanò Marco

GIOVEDÌ 23 Maggio Ore 08.00 :
S. Maria Maddalena de' Pazzi, vergine Ore 18.00 : Bertolotti Severino e Maria

VENERDÌ 24 Maggio Ore 08.00 : Dell'Acqua Paola
S. Gregorio VII, Papa Ore 18.00 : Antonino, Maria Concetta, Nunziata, Rosa

SABATO 25 Maggio Ore 08.00 : Carrara Giulio e Maria Giovanna
S. Dionigi, Vescovo Ore 18.00 : Nella e Pino

DOMENICA 26 Maggio Ore 08.30 : Locatelli Edoardo
VI di Pasqua Ore 10.00 : Ferri Giuseppe
Festa del Santuario Ore 11.15 : Giaconia Gandolfo
Ore 18.00 : Riva Luigi, Mario, Caterina, Giovanni

IN QUESTA SETTIMANA

Con il Battesimo accogliamo nella Chiesa
**AMATO DIEGO, ARAUJO ORTIZ ARIANNA SABRINA, COVINO CHOLE GIUSEP-
PINA, DIFEDE ALICE, FERRARIO ANITA, POLIZZI LEONARDO, VITULLI GIAN-
LUCA, VIZZINI RICCARDO:**

crescano in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Abbiamo celebrato il Matrimonio cristiano di
LUSARDI PAOLO e VACCARELLO ILENIA:
siano testimoni dell'amore di Cristo.

In questa settimana sono entrati nella casa del Padre
**MISIANO IGNAZIO, MURRO FRANCESCO, NOVATI ANGELA, PERINI SILVIO,
RASCONÀ ROBERTO:**

vivano nella luce e nella pace del Paradiso.

Sotto il campanile lo trovate anche su
<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>